



Al Gran Trail Courmayeur trionfa l'Emilia-Romagna con Corsini, Galeati e Reggidori

Descrizione

Gran Trail Courmayeur

Tanto pubblico ad affollare il centro di Courmayeur e una splendida atmosfera per quella che è stata una vera festa del trail running: il Gran Trail Courmayeur celebra un'edizione da record con un'antipasto di quello che succederà a settembre con il TORX®.

1500 atleti provenienti da 40 nazioni, entusiasmo ed emozioni per un'undicesima edizione che regala finalmente una giornata di gloria all'Emilia-Romagna con un tris di prestigio su tutte e tre le gare: la **GTC100**, la **GTC55** e la **GTC30**.

Nella GTC100 Simone Corsini batte Franco Colla, Lisa Borzani domina

Nomi di alto livello nella gara regina, con un'emozionante partenza con le luci delle frontali alle ore 22 da piazza Abbé Henry e vissuta in particolare sulla sfida tra i due habitués delle gare di VDA Trailers, **Simone Corsini** e **Franco Colla**. Dopo una notte trascorsa tra nebbia e pioggia a farsi compagnia, l'emiliano classe 1992 ha deciso di voler mantenere lo scettro conquistato l'anno scorso lanciando l'allungo decisivo su Colla e Augrit tra il Mont Fortin ed il Rifugio Elisabetta, incrementando ulteriormente il suo vantaggio man mano che passavano i chilometri. Una gara perfetta per Corsini, che ha dimostrato di avere più benzina del valdostano che ha dovuto riconoscere la superiorità dell'avversario. **Simone Corsini ha quindi vinto in 15h02'36"** abbassando di circa 8 minuti il suo tempo dell'anno scorso, mentre **Franco Colla**, trionfatore nel 2018, ha fermato il cronometro in **15h29'13"**. Terzo posto per lo svizzero **Nico Lacher**, spuntato tra i pretendenti alla vittoria finale alle prime luci dell'alba e terzo in **16h19'15"**.

«Vincere fa sempre piacere, farlo a Courmayeur è poi un'emozione particolare» commenta Corsini. *«Oggi è stata dura, correre insieme a Colla è stato molto impegnativo ma anche un bello stimolo. Nella discesa del Col de la Seigne sono riuscito a cambiare passo e andare via».* Una sfida, quella con Colla, che potrebbe ripetersi a settembre: *«Non scherziamo, al Tor des Géants comanda Franco, ma mai dire mai»*

â€•.

Ha invece fatto gara a sÃ©Â Lisa **Borzani**, terza lâ€™TManno scorso e giÃ vincitrice nel 2019, autrice di unâ€™TMautentica prova di forza che la pone al 7Â° posto della classifica assoluta. Anche lei ha deciso di ingranare la quarta nella notte, seminandoÂ **Melissa Paganelli**, lâ€™TManno scorso prima nella GTC55 e seconda al Tor des GÃ©ants. Borzani, che il TOR lo ha vinto due volte, Ã arrivata in solitaria inÂ **17h28â€™TM31â€™** infliggendo alla bergamasca un vantaggio di circa unâ€™TMora (18h55'23"). Sale sul podio anche la tedescaÂ **Basilia FÃ¼rster**, terza in 19h32'45".

â€œOggi Ã andata bene, sono contentissima di essere riuscita a fare quello che ho fattoÂ â€ spiega Borzani.Â Nella notte siamo rimaste insieme io e Melissa per i primi 30 km, poi ho provato a correre sulla salita del Col dâ€™TMArp ed Ã andata bene. Il meteo Ã stato un poâ€™TM bizzarro, in quota faceva freddo e sotto un caldo pazzescoâ€•.

Gianluca Galeati e Giuditta Turini trionfano alla GTC55

Lotta serrata nella GTC55, dove a spuntarla sono stati ancora un emiliano ed una valdostana.Â **Gianluca Galeati**Â ha gestito bene le sue forze lungo tutto il percorso pur tenendo un ritmo forsennato, coronato da un tempo stratosferico: mai si era scesi sotto le 6 ore, ma Galeati ha fatto addirittura nettamente meglio, chiudendo inÂ **5h33â€™TM58â€™**. Ottimi i tempi anche degli inseguitori, conÂ **Alessandro Macellaro**Â secondo inÂ **5h38â€™TM52â€™** e il franceseÂ **Ben Bradford**Â terzo inÂ **5h54â€™TM41â€™**.

â€œQuesti posti mi trasmettono unâ€™TMenergia speciale, oggi mi sentivo bene e sono contento di questa vittoriaÂ â€ dice Galeati. Che ha poi un pensiero per la sua regione:Â Stiamo vivendo un periodo davvero duro, Ã difficile spiegarloâ€•.

Era la favorita dâ€™TMobbligo e non ha deluso le atteseÂ **Giuditta Turini**, che ha tagliato il traguardo del Jardin de lâ€™TMAnge pochi minuti dopo il suo compagno Franco CollÃ©. Turini ha chiuso la sua prova inÂ **6h36â€™TM21â€™** vincendo la bella sfida conÂ **Agnese Valz Gen**, seconda inÂ **6h49â€™TM40â€™** a sua volta davanti di 1â€™TM10â€™ sullâ€™TMaltra italianaÂ **rene Mantica**.

â€œUna gara durissima, non avevo abbastanza allenamentoÂ â€ dice una stanca Turini.Â Per fortuna câ€™TMera una temperatura ideale per correreâ€•.

La GTC30 va a Mattia Reggiori e Fabiola Conti

I primi ad alzare le braccia al cielo sono stati gli atleti della GTC30, partita alle 9 del mattino. A vincere sotto le tre ore Ã statoÂ **Mattia Reggiori**Â (2h57â€™TM35â€™), davanti allo statunitenseÂ **Zach Violett**Â (2h59â€™TM26â€™) ed al franceseÂ **Pierre Arz**Â (3h02â€™TM38â€™). â€œAver corso la gara lâ€™TManno scorso ha sicuramente aiutato perchÃ© sapevo dove erano le salite e le disceseÂ â€ commenta Reggiori.Â Ho cercato di non perdere troppo terreno in salita su Violett e poi in discesa sono riuscito a vincerla. Lâ€™TManno prossimo mi piacerebbe fare la GTC55â€•.

Pronostici piÃ¹ che rispettati nella gara femminile, conÂ **Fabiola Conti**Â â€ iscrittasiÂ in extremisÂ â€ 6Â° assoluta con il tempo record di 3h22â€™TM10â€™ a precedere la statunitenseÂ **Kaitlin Allen**Â (3h29â€™TM06â€™) eÂ **Agnese Sobrero**Â (3h50â€™TM31â€™). â€œGi tenevo a fare questa gara perchÃ© lâ€™TManno scorso non ero riuscitaÂ â€ dice a caldo la vincitrice.Â Vengo da un periodo difficile e sono contenta di aver fatto bene. Nella prima salita sono stata ripresa, sono riuscita a tenere di testa e sulla balconata della Val Ferret ho dato gas. Questâ€™TManno le discese sono diventate piÃ¹ facili per me e



sono riuscite ad andare forteâ€•.

Un Premio Speciale al Fair Play Ã” stato consegnato da La Sportiva all'atleta di Hong KongÂ **Au-Yeung Cham**.